

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari, 06/09/2018

Il Responsabile

N. 82 del 06/09/2018
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
Tipo materia	POR Puglia 2014-2020 Azione 1.6 FSC 2014-2020 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"
Privacy	SI
Pubblicazione integrale	NO

Codice CIFRA: 144/DIR/2018/000 82

1

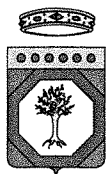
OGGETTO: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498/2016 e A.D. n.16/2017. **Concessione provvisoria** a favore del Raggruppamento costituito in ATS con capofila **Loran Srl** per il finanziamento del progetto "BESIDE" – codice pratica YJTGRA7 - pos. grad. 3.

Il giorno 06/09/18, in Bari, nella sede

la Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga



- la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";*
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l' "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
 - il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", e il DPGR n.316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
 - la DGR n. 458 del 8/04/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
 - la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
 - la DGR n.582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013" (BURP n.56 del 16/05/2016);
 - la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
 - la DGR n.1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
 - l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
 - la DGR n. 1301 del 18 luglio 2018 riguardante "Affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso denominato "Innonetwork", autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020 a dare avvio all'intervento anche con l'adozione dei relativi atti contabili, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale a detto schema;
- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l'affidamento a InnovaPuglia spa delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 498 del 19/12/2016 (BURP n. 149 del 29/12/2016), è stata registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle



**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

- risorse dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "InnoNetwork" ed i relativi allegati, e nominato la dr.ssa Maria Vittoria Di Ceglie responsabile del procedimento;
- con A.D. n. 16 del 23/02/2017 (BURP n.27 del 02/03/2017) sono state apportate all'Avviso Pubblico modifiche ed integrazioni finalizzate ad una più chiara lettura dei requisiti di ammissibilità, degli adempimenti a carico dei proponenti, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, e delle modalità di presentazione delle domande di candidatura attraverso la procedura telematica; conseguentemente il termine per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso "Innonetwork" è stato differito alle ore 14,00 del 16 marzo 2017;
 - con A.D. n. 92 del 17/07/2017 (BURP n. 86 del 20/07/2017), approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia sulle 117 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso, è stato fissato il 4 settembre 2017 quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, ed il 19 settembre 2017 quale termine per il relativo riscontro;
 - con A.D. n.101 del 25/07/2017, illustrate le modalità con cui sono stati assegnati i punteggi ad opera degli esperti, detti termini sono stati differiti rispettivamente all'8 settembre e al 25 settembre; successivamente, sulla base delle istruttorie condotte da InnovaPuglia, la Sezione ha riscontrato n. 45 istanze di accesso agli atti e n.53 ricorsi gerarchici, ed ha effettuato le comunicazioni previste dall'articolo 13 comma 8 dell'Avviso indirizzate ai progetti la cui istruttoria ha avuto esito negativo;
 - l'OI InnovaPuglia ha trasmesso con nota prot. n.171016017/RP1617 del 16/10/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/2298, elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche condotte anche a seguito dei ricorsi ricevuti;
 - con A.D. n.124 del 16/10/2017 (BURP n.120 del 19/10/2017) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, in seguito oggetto di una errata correzione relativamente ad alcuni elenchi risultanti incompleti (A.D. n.126 del 23/10/2017 - BURP n.122 del 26/11/2017); tenuto conto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 dell'Avviso, solo un progetto valutato ammissibile risulta connesso a KET non ancora censite in Puglia, la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili è suddivisa in due elenchi, con ripartizione della dotazione finanziaria iniziale di 30 Meuro ripartita rispettivamente in euro 863.604,59 e in euro 29.136.395,41;
 - conseguentemente è stata avviata la fase di verifica delle informazioni oggetto di autocertificazione nell'ambito della candidatura, riguardanti la qualificazione degli OdR, il dimensionamento di impresa, nonché l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;
 - con DGR n. 2058 del 29/11/2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017), preso atto della numerosità delle candidature acquisite alla scadenza dell'Avviso, la Giunta Regionale ha approvato l'implementazione delle risorse finanziarie destinate all'Avviso "Innonetwork" di € 25.948.175,00, anche con utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 (pari a 10 milioni di euro) disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, per effetto di assestare la dotazione finanziaria dell'Avviso Innonetwork in **euro 55.948.175,00=** e di consentire l'ammissione a finanziamento di 51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;



- pertanto, la verifica documentale delle informazioni oggetto di autocertificazione in sede di candidatura ha ricompreso tutte le 51 candidature ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n.160 del 15/12/2017 sono state incrementate le prenotazioni di O.G. per l'importo di € 25.948.175,00;
- con A.D. n.19 del 15/02/2018 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", comprendenti la modulistica di riferimento, atto notificato ai 51 raggruppamenti con nota prot. n.144/210 del 19/02/2018;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta ha apportato le variazioni di bilancio atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017, adeguando gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork ed al crono programma aggiornato;
- conclusa la verifica preliminare all'adozione delle concessioni provvisorie da parte dell'OI, comprendente anche la rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner (codd. WF869E9/Up Vision - O2N6AE7/Granarolo - C1CL562/SEPI - SOGS1T3/CIC), InnovaPuglia ha trasmesso l'elenco dei 51 raggruppamenti da ammettere al beneficio, l'elenco dei punteggi assegnati per ciascun indice di valutazione a tutti i 62 progetti valutati ammissibili, l'elenco dei costi e dei contributi ammissibili per tutti i partner dei 51 progetti finanziati, nonché gli elenchi delle spese ammissibili distinte per Ricerca Industriale (RI) e per Sviluppo Sperimentale (SS) per tutti i partner dei 51 progetti finanziati, in esito alla revisione della graduatoria definitiva, ed è stato predisposto l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento, coerente con la revisione delle graduatorie, e con l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, per un importo complessivo pari ad euro 55.796.866,97=;
- con A.D. n.34 dell'11/04/2018 (BURP n. 75 del 7/06/2018), si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia, rappresentata negli allegati da 1 a 5 dello stesso provvedimento, ed è stato approvato l'elenco dei singoli soggetti beneficiari con l'entità massima del contributo assegnato a ciascuno di essi, per l'importo complessivo di € **55.796.866,97=** (allegato 6); con lo stesso atto è stato disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per lo stesso importo;
- con A.D. n.41 del 20/04/2018 (BURP n.79 del 14/06/2018) sono state modificate e riapprovate le "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" ed i moduli ad esse allegati, e precisamente:
 - o Modello M3A - Schema di fideiussione per richiesta anticipo;
 - o Modello M15 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - o Modello M16 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
 - o Modello M17 - Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia;

CONSIDERATO CHE:

- nei termini previsti dall'Avviso, è pervenuta la domanda di ammissione all'agevolazione contrassegnata dal codice YJTGRA7 dal Raggruppamento (strutturato secondo la forma giuridica di ATS) costituito da: Loran Srl (capofila), Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l., E-Com s.r.l., Ideasviluppo s.r.l., Consiglio Nazionale delle



**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

Ricerche, Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a., Senior s.r.l., Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Vivisol s.r.l., per la realizzazione del progetto "BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases";

- per effetto dell'A.D. n.160 del 15/12/2017 e dell'A.D. n.34 del 11/04/2018, detto progetto, posizione n. 3 in graduatoria, è stato ammesso a finanziamento;
- il progetto comporta una spesa complessiva pari ad **euro 856.381,46** per attività di Ricerca Industriale ed **euro 757.600,29** per attività di Sviluppo Sperimentale, per un contributo massimo ammissibile pari ad **euro 676.735,48** per attività di Ricerca Industriale e in **euro 415.795,79** per attività di Sviluppo Sperimentale, così ripartiti tra i componenti del Raggruppamento:

Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
Loran s.r.l.	03780530725	299.039,92	92.419,40	391.459,32	239.231,94	55.451,64	294.683,58
Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	10.887,97	73.456,52	84.344,49	8.710,38	44.073,91	52.784,29
E-Com s.r.l.	06918050722	9.099,85	22.776,26	31.876,11	7.279,88	13.665,76	20.945,64
Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	9.614,00	16.791,61	26.405,61	7.691,20	10.074,97	17.766,17
Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	245.662,72	11.535,42	257.198,14	196.530,18	6.921,25	203.451,43
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	25.555,50	138.426,93	163.982,43	20.444,40	83.056,16	103.500,56
Senior s.r.l.	03562550123	68.296,32	133.466,30	201.762,62	54.637,06	80.079,78	134.716,84
Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	22.724,60	66.240,00	88.964,60	18.179,68	39.744,00	57.923,68
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	109.702,58	8.665,92	118.368,50	87.762,06	5.199,55	92.961,61
Vivisol s.r.l.	02422300968	55.798,00	193.821,93	249.619,93	36.268,70	77.528,77	113.797,47
Totale complessivo		856.381,46	757.600,29	1.613.981,75	676.735,48	415.795,79	1.092.531,27

5

- la spesa di competenza è così ripartita tra i componenti del Raggruppamento:

Spesa massima ammissibile per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

Denominazione Partner	a) Pers. Proj. Manag.	b) Pers. Ric & Tec	c) Strument.	d) Ricerca a Contr.	e) Brevetti	f) Consulenza	g) AltriCosti	h) SpeseGener	Costo totale RI
Loran s.r.l.	29.460,00	195.579,92	-	-	-	39.000,00	5.000,00	30.000,00	299.039,92
Cvs s.r.l.	-	10.071,00	704,17	-	-	-	-	112,80	10.887,97
E-Com s.r.l.	-	8.404,00	-	-	-	-	-	695,85	9.099,85
Ideasviluppo s.r.l.	-	8.360,00	-	-	-	-	-	1.254,00	9.614,00
Cnr	-	205.662,72	-	10.000,00	-	-	-	30.000,00	245.662,72
I.R.T.E. s.p.a.	-	9.355,50	-	-	-	15.000,00	-	1.200,00	25.555,50
Senior s.r.l.	-	41.996,80	-	-	-	20.000,00	-	6.299,52	68.296,32
S.c.s. Progetto Vita	-	12.804,00	-	8.000,00	-	-	-	1.920,60	22.724,60
Università di Bari	-	90.176,16	-	-	-	-	6.000,00	13.526,42	109.702,58
Vivisol s.r.l.	-	48.520,00	-	-	-	-	-	7.278,00	55.798,00
Totale complessivo	29.460,00	630.930,10	704,17	18.000,00	-	74.000,00	11.000,00	92.287,19	856.381,46



Spesa massima ammissibile per **SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**

Denominazione Partner	a) Pers. Proj. Manag.	b) Pers. Ric & Tec	c) Strument.	d) Ricerca a Contr.	e) Brevetti	f) Consulenza	g) AltriCosti	h) SpeseGener	Costo totale SS
Loran s.r.l.	-	83.756,00	-	-	-	-	-	8.663,40	92.419,40
Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	-	71.728,50	924,75	-	-	-	-	803,27	73.456,52
E-Com s.r.l.	-	18.264,00	-	-	-	3.000,00	-	1.512,26	22.776,26
Ideasviluppo s.r.l.	-	14.601,40	-	-	-	-	-	2.190,21	16.791,61
Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	10.030,80	-	-	-	-	-	1.504,62	11.535,42
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	-	122.426,93	-	-	-	-	-	16.000,00	138.426,93
Senior s.r.l.	-	116.466,30	-	-	-	-	-	17.000,00	133.466,30
Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	57.600,00	-	-	-	-	-	8.640,00	66.240,00
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	7.665,92	-	-	-	-	-	1.000,00	8.665,92
Vivisol s.r.l.	-	168.540,81	-	-	-	-	-	25.281,12	193.821,93
Totale complessivo	-	671.080,66	924,75	-	-	3.000,00	-	82.594,88	757.600,29

VERIFICATO CHE:

- sono stati rispettati gli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.;
- con riferimento ai componenti del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi alla vigenza d'impresa, all'acquisizione della informativa antimafia ed alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

6

Denominazione Partner	Visura ordinaria CCIAA (estremi del documento)	Informazione antimafia (data della informativa acquisita, ovvero estremi della richiesta)	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (n. COR ed estremi della richiesta)
Loran s.r.l.	T 273480157 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Rilasciata in data 19/03/2018 (PR_BAUTG_Ingresso_001649_0_20180319)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600690, richiesto con ID 1442674, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486428: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	amm.ne pubblica	amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600705, richiesto con ID 1442698, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486464: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
E-Com s.r.l.	T 273478295 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600713, richiesto con ID 1442717, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486477: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.



Denominazione Partner	Visura ordinaria CCIAA (estremi del documento)	Informazione antimafia (data della informativa acquisita, ovvero estremi della richiesta)	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (n. COR ed estremi della richiesta)
Ideasviluppo s.r.l.	T 273478231 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600722, richiesto con ID 1442732, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486489: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Consiglio Nazionale delle Ricerche	T 273478149 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600696, richiesto con ID 1442686, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486438: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	T 273478509 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600726, richiesto con ID 1442740, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486494: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Senior s.r.l.	T 273478730 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600732, richiesto con ID 1442752, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486501: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	T 273478365 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600736, richiesto con ID 1442757, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486519: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	amm.ne pubblica	amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600739, richiesto con ID 1442770, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486522: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.
Vivisol s.r.l.	T 273478633 estratto dal Registro Imprese in data 20/03/2018	Esente (art.83, comma 3, lett. e) del Codice Antimafia)	In data 5.09.2018 è stato rilasciato dal RNA il COR 600743, richiesto con ID 1442775, e sono state effettuate le visure VERCOR 1486526: - Deggendorf, il beneficiario non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della CE. - Aiuti: il controllo ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 articolo 4 comma 1 lett. j ha avuto esito positivo.

Richiamate le disposizioni del **Regolamento (UE) n. 651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014) e le disposizioni del **Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014** e s.m.i., recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (BURP n. 139 suppl.del 06/10/2014), in quanto applicabili al regime d'aiuto del presente provvedimento;

Richiamate le condizioni stabilite dall'Avviso "Innonetwork" in ordine all'ammissione delle agevolazioni, e in particolare sull'impegno nel progetto dei ricercatori da assumere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

successivamente alla data di candidatura;

Richiamati gli adempimenti a cui sono soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, secondo quanto definito nell'Avviso e nelle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" approvate con A.D. n. 19 del 15/02/2018 (BURP n.40 del 22/03/2018) e s.m.i. (A.D. n.41 del 20/04/2018, BURP n. 79 del 14/06/2018);

Precisato che la modulistica allegata alle "Linee Guida per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti" è disponibile sul sito regionale www.sistema.puglia.it, anche in formato editabile;

si rende necessario concedere in via provvisoria al Raggruppamento costituito in ATS con capofila Loran Srl un contributo complessivo pari ad euro **1.092.531,27** per la realizzazione del progetto denominato "*BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases*" (codice pratica: **YJTGRA7** - posizione graduatoria: **3**).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché in quanto compatibili, dal D. Lgs. n.196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

8

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di concedere in via provvisoria in favore del raggruppamento costituito da ATS tra: **Loran Srl (capofila), Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l., E-Com s.r.l., Ideasviluppo s.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a., Senior s.r.l., Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita", Università degli Studi di Bari "Aldo**

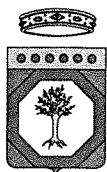


**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

Moro", **Vivisol s.r.l.**, i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento (Allegato 1), per la realizzazione del progetto denominato "**BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases**" (codice pratica: **YJTGRA7**), presentato ai sensi dell'Avviso "Innonetwork", a valere sulle risorse POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) Azione 1.6, ed ammesso a finanziamento con A.D. n.160 del 15/12/2017 e A.D. n.34 del 11/04/2018 - posizione in graduatoria: **3**, un contributo complessivo pari ad euro **1.092.531,27** così suddiviso:

Denominazione Partner	Partita Iva	CONTRIBUTO RI ammesso	CONTRIBUTO SS ammesso	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
Loran s.r.l.	03780530725	239.231,94	55.451,64	294.683,58
Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	8.710,38	44.073,91	52.784,29
E-Com s.r.l.	06918050722	7.279,88	13.665,76	20.945,64
Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	7.691,20	10.074,97	17.766,17
Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	196.530,18	6.921,25	203.451,43
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	20.444,40	83.056,16	103.500,56
Senior s.r.l.	03562550123	54.637,06	80.079,78	134.716,84
Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	18.179,68	39.744,00	57.923,68
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	87.762,06	5.199,55	92.961,61
Vivisol s.r.l.	02422300968	36.268,70	77.528,77	113.797,47
Totale complessivo		676.735,48	415.795,79	1.092.531,27

- di confermare le tipologie di spesa ammissibili corrispondenti a quelle indicate all'articolo 9 dell'Avviso, e gli importi massimi delle spese – distinte in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale – così come quantificati per ciascun partner del raggruppamento beneficiario negli Allegati 4 e 5 dell'A.D. n.34 del 11/04/2018, e riportati in narrativa;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento (Allegato 1), che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di considerare la presente concessione provvisoria a discarico dell'impegno assunto con A.D. n.34 dell'11/04/2018, imputando la somma di € **1.092.531,27=** sui capitoli di spesa 1161160-1161161-1161162-1162160-1162161-1162162;
- di corrispondere il contributo provvisoriamente ammesso con versamenti pro-quota ai singoli co-proponenti (comma 4 punto i. articolo 11 dell'Avviso approvato con A.D. n. 498 del 19/12/2016 - BURP n. 149 del 29/12/2016 e con A.D. n. 16 del 23/02/2017 - BURP n.27 del 02/03/2017) e secondo le modalità previste all'articolo 14 dello stesso Avviso, e precisamente:



- a. in **due soluzioni** comprendenti una prima quota in relazione allo stato di avanzamento intermedio delle attività per una percentuale di spesa ammissibile pari ad almeno il 60% del totale della spesa ammessa per il progetto, da presentare, pena la revoca, entro i 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo;
- b. in **tre soluzioni** comprendenti due quote di anticipazione (fino al 40% e al 50% rispettivamente) con obbligo, pena la revoca, di presentare:
- i. un primo stato di avanzamento delle attività per una percentuale di spesa ammissibile almeno pari a quella corrispondente alla quota di contributo erogata con la prima anticipazione (max 40%), da presentare entro 8 (otto) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria del contributo;
- ii. un secondo stato di avanzamento intermedio delle attività per una percentuale di spesa pari ad almeno il 60% del totale della spesa ammessa per il progetto, da presentare entro i 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo.

In particolare, i componenti del raggruppamento beneficiario si impegnano ad adottare la modalità di erogazione espressamente prescelta e indicata nella DSAN preliminare all'avvio del progetto, così risultante (salvo diversa indicazione nell'atto costitutivo dell'ATS):

Codice Pratica	Denominazione Partner	n.quote
YJTGRA7	Loran s.r.l.	3
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	3
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	2
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	3
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	2
YJTGRA7	Loran s.r.l.	3
YJTGRA7	Senior s.r.l.	2
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	3
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	3
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	3

7. che nell'attuazione dell'operazione finanziata i componenti del raggruppamento beneficiario del contributo provvisorio dovranno attenersi agli obblighi di cui all'Avviso "Innonetwork" e suoi allegati approvati con A.D. n. 498 del 19/12/2016 - BURP n. 149 del 29/12/2016 e s.m.i. (A.D. n. 16 del 23/02/2017 - BURP n.27 del 02/03/2017), ed alle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e relativa modulistica approvate con A.D. n. 19 del 15/02/2018 (BURP n.40 del 22/03/2018) e s.m.i., e in particolare, tra gli altri **obblighi**:

- a. **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione**, il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla società in-house InnovaPuglia spa, a mezzo PEC all'indirizzo bandoinnonetwork@pec.rupar.puglia.it, l'accettazione del beneficio e l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività riferita a ciascun partner (**Modello A** "Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice ____"; **Modello B2** "Consenso al trattamento dei dati personali"), in formato



digitale "pdf" firmato digitalmente dal relativo legale rappresentante, pena la revoca del beneficio (articolo 16 comma 2 dell'Avviso – Sezione 1 delle Linee Guida), nonché il **documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto**, per i componenti del Raggruppamento che all'atto della presentazione della domanda non avevano un'unità operativa ubicata in Puglia (art. 8 comma 1 lettera b dell'Avviso). L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- b. in caso di **ATS**, questa dovrà essere costituita e formalizzata **entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione provvisoria del contributo**, pena la revoca dello stesso, e il relativo atto costitutivo dovrà essere trasmesso, a cura del soggetto capofila dell'ATS, a InnovaPuglia entro i successivi 15 (quindici) giorni (art. 11 comma 5 dell'Avviso);
- c. **entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione** il capofila beneficiario dovrà trasmettere a Innovapuglia il Piano Dettagliato di Attuazione del progetto (**Modello M11** "Piano Dettagliato di Attuazione – PDA" - Sezione 1 e Appendice A delle Linee Guida);
- d. le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre **18 (diciotto) mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione regionale di concessione provvisoria del contributo (articolo 10 comma 1 dell'Avviso);
- e. la **data di avvio del progetto** sarà indicata nella Dichiarazione di cui Modello A (punto 5.) e, conformemente a quanto stabilito dall'art. 2 comma 7 dell'Avviso, deve essere successiva alla data di candidatura e, vista la natura "cooperativa" del progetto di ricerca, successiva alla costituzione dell'ATS; qualsiasi titolo di spesa ammissibile e qualsiasi impegno giuridicamente vincolante per l'acquisizione di prestazioni e strumentazioni, devono avere data non anteriore alla data di avvio del progetto come sopra definita;
- f. i beneficiari, che hanno scelto la modalità di **erogazione del contributo in n.3 (tre) quote**, assumono l'impegno di presentare tramite la piattaforma informatica regionale MIRWEB 2014/2020, e utilizzando l'apposita modulistica allegata alle Linee Guida, pena la revoca del beneficio:
 - i) entro il termine di **8 (otto) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** di spesa ammissibile, pari ad almeno il **40% (quaranta per cento) del totale** della spesa ammessa per il singolo soggetto beneficiario, secondo i **Modelli M3-II-SAL** (Dichiarazione di SAL allegata alla richiesta di seconda anticipazione del contributo);
 - ii) entro il termine di **12 (dodici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** di spesa ammissibile del Raggruppamento, pari ad almeno il **60% (sessanta per cento) del totale** della spesa ammessa, secondo i **Modelli M1** (SAL economico intermedio) di ciascun partner del Raggruppamento, **M1-ATS** (SAL intermedio ATS) e **M13** (SAL tecnico intermedio ATS);



- III) entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere, pena la revoca del beneficio, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica** secondo i **Modelli M2** (SAL economico finale) di ciascun partner del Raggruppamento, **M2-ATS** (SAL finale ATS) e **M14** (SAL tecnico finale) con gli allegati **M14A**, **M14B**. Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, secondo le apposite "**Tablette di rendicontazione**". La rendicontazione tecnica è costituita da una dettagliata **relazione** (secondo lo schema costituito dal **Modello M14** "SAL tecnico finale", dal **Modello M14A** "Questionario di conclusione del progetto" e dal **Modello M14B** "Presentazione conclusiva del progetto"), che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale;
- g. i beneficiari, che hanno scelto la modalità di **erogazione del contributo in n.2 (due quote)**, assumono l'impegno di presentare tramite la piattaforma informatica regionale MIRWEB 2014/2020, e utilizzando l'apposita modulistica allegata alle Linee Guida, **pena la revoca del beneficio**:
- I) entro il termine di **12 (dodici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** di spesa ammissibile del Raggruppamento, pari ad almeno il **60% (sessanta per cento) del totale** della spesa ammessa, secondo i **Modelli M1** (SAL economico intermedio) di ciascun partner del Raggruppamento, **M1-ATS** (SAL intermedio ATS) e **M13** (SAL tecnico intermedio ATS);
- II) entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere, pena la revoca del beneficio, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica** secondo i **Modelli M2** (SAL economico finale) di ciascun partner del Raggruppamento, **M2-ATS** (SAL finale ATS) e **M14** (SAL tecnico finale) con gli allegati **M14A**, **M14B**. Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, secondo le apposite "**Tablette di rendicontazione**". La rendicontazione tecnica è costituita da una dettagliata **relazione** (secondo lo schema costituito dal **Modello M14** "SAL tecnico finale", dal **Modello M14A** "Questionario di conclusione del progetto" e dal **Modello M14B** "Presentazione conclusiva del progetto"), che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale.
- h. L'accettazione del finanziamento costituisce accettazione di sottoporsi a controlli ed ispezioni, anche successivamente alla conclusione del progetto, e che potranno anche essere svolti presso la sede operativa dei beneficiari. Dette ispezioni dovranno essere finalizzate a verificare l'esistenza e la operatività dell'impresa, la sussistenza presso la sede di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale e dall'Avviso, la sussistenza di una contabilità



tale da consentire la tracciabilità delle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata, il corretto avanzamento ovvero il completamento dell'investimento oggetto del cofinanziamento, l'adempimento degli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell'operazione a valere sullo specifico Fondo Strutturale di riferimento (FESR) e sul Programma Operativo, la conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di tutela dell'ambiente, la stabilità delle operazioni in conformità con quanto stabilito dall'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Inoltre, l'attività di controllo comprenderà anche procedure intese a evitare un doppio finanziamento delle spese, con verifica che a tutte le fatture o altri giustificativi per la progettazione e realizzazione dell'operazione sia stata apposta la dicitura attestante che quella spesa gode del contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nell'ambito del Bando Innonetwork (vedere al successivo punto 8 lett. j). Dell'attività di controllo sarà fornito adeguato preavviso al beneficiario, così come lo stesso sarà informato dell'esito delle verifiche, al fine di poter fornire controdeduzioni alle eventuali contestazioni.

8. Inoltre, i componenti del raggruppamento beneficiario del contributo provvisorio sono obbligati a:
- mantenere il regime di **contabilità ordinaria** e adottare un sistema di **contabilità separata** per la registrazione dei titoli di spesa relativi al progetto ammesso a beneficio attraverso un sistema di tracciabilità contabile;
 - possedere un conto corrente bancario o postale dedicato al progetto, al quale siano riconducibili tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, anche attraverso le piattaforme informatiche regionali (tra cui MIRWEB), ogni informazione e documento ritenuti necessari dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato. *In particolare i componenti del raggruppamento beneficiario assumono l'obbligo di alimentare costantemente il MIRWEB con i dati e i documenti di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle singole operazioni e, con le periodicità e modalità previste dal presente provvedimento al precedente punto 7, trasmettono la rendicontazione di spesa e l'eventuale domanda di rimborso.* I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo;
 - rispettare il **crono programma** dell'intervento, così come previsto nella candidatura ed illustrato nel Piano Dettagliato di Attuazione, richiamato al precedente punto 7 alla lettera c);
 - dimostrare di aver ottenuto la quietanza delle fatture richieste ad agevolazione mediante presentazione di dichiarazioni liberatorie redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica (**Modello M4** "Dichiarazione liberatoria del fornitore") e copie dei documenti bancari attestanti i pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari;



**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

- f. rispettare la modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e indicazione della ubicazione della documentazione stessa;
 - g. rispettare le procedure di monitoraggio del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 (e/o del FSC 2014-2020);
 - h. accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;
 - i. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, con particolare riferimento al Reg. (UE) n.1303/2013 e al regolamento delegato (UE) n.481 della Commissione, e al D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 (GURI n.71 del 26/03/2018);
 - j. applicare la normativa in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari; in particolare il beneficiario dovrà apporre sui documenti originali di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, comprese le fatture elettroniche) presentati a rendicontazione il timbro o la dicitura da cui si rilevi l'importo del cofinanziamento a valere sul PO e il pertinente Fondo (es.: **spesa sostenuta a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso Innonetwork –CUP _____ – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____**");
 - k. essere in situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - l. mantenere i beni agevolati, materiali e immateriali, per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del progetto;
 - m. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - n. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - o. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione del progetto.
9. Gli aiuti concessi con il presente provvedimento:
- a) possono essere cumulati con gli aiuti senza costi ammissibili, con particolare riferimento agli aiuti di cui al Titolo III del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 (Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti), ed in generale con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento Regionale di esenzione.
 - b) non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad una intensità di aiuto superiore a quelli stabiliti nel Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014;
 - c) sono cumulabili con tutte le altre agevolazioni non classificabili come "aiuto di stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma.

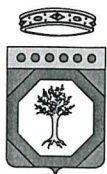


10. Il progetto presentato in fase di candidatura non potrà essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo; saranno consentite solo le variazioni apportate ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.
11. Sono inoltre previsti i seguenti casi di **revoca** e di **restituzione**, ove erogato, del **contributo** nel caso in cui:
- a) non siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 5 dell'Avviso, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
 - b) non siano stati rispettati i termini fissati nell'Avviso dall'articolo 11 comma 5 per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
 - c) i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'apertura della sede sul territorio regionale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della concessione dell'agevolazione, qualora non ne disponessero all'atto della presentazione della domanda;
 - d) il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - e) l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 16 comma 2 dell'Avviso;
 - f) lo stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa del soggetto beneficiario che abbia stabilito in sede di candidatura di avvalersi delle modalità di erogazione del contributo in tre soluzioni, disciplinato al precedente articolo 14, comma 1 sub b), pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale della spesa ammessa per il singolo soggetto beneficiario, non sia stato trasmesso entro i termini fissati dall'articolo 16 comma 3 dell'Avviso;
 - g) lo stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa del Raggruppamento, pari ad almeno il 60% (sessanta per cento) del totale della spesa ammessa per il progetto, non sia stato trasmesso entro i termini fissati dall'articolo 16 comma 4 dell'Avviso;
 - h) la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata rendicontazione finanziaria e rendicontazione tecnica, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 16 comma 5 dell'Avviso;
 - i) i beneficiari, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - j) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - k) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione del progetto;
 - l) il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;



- m) siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - n) non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
 - o) non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
 - p) non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;
 - q) non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio (obbligo di stabilità dell'operazione, art. 71 Reg. (UE) n.1303/2013).
12. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
13. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
- i. dal soggetto concedente;
 - ii. dagli uffici regionali;
 - iii. dal giudice con sentenza;
 - iv. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - v. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato



l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

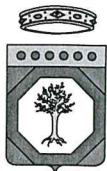
14. L'erogazione dell'agevolazione è disciplinata dalle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GUCE L 187 del 26/06/2014) e dalle disposizioni del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i., in quanto applicabili al regime d'aiuto del presente provvedimento, ed è subordinata al rispetto delle condizioni definite dall'Avviso "Innonetwork", dalle "Linee Guida per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti", e dal presente provvedimento.

15. Il presente provvedimento:

- a) sarà notificato a ciascuno dei soggetti componenti il Raggruppamento beneficiario per il tramite del soggetto capofila, e alla società in-house InnovaPuglia spa;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

16. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
(Teresa Lisi)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA'
ISTITUZIONALE**

Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie, e che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Responsabile
(Maria Vittoria Di Ceglie)

La Dirigente della Sezione
(Teresa Lisi)